

L'EX CENACOLO ❖ Rinvio a Tursi

Via Nullo, un mese per cambiare la viabilità

Via Nullo, si ricomincia. Il consiglio comunale ha deciso, a maggioranza, di rinviare di un mese la votazione, prevista ieri, della delibera con la quale la giunta chiedeva di dare parere favorevole al progetto edilizio che prevede la trasformazione dell'ex Cenacolo di via Nullo, a Quarto, un edificio residenziale da 34 appartamenti. Il rinvio, chiesto dalla maggioranza con il parere contrario del centrodestra, è stato motivato con la necessità di modificare gli interventi previsti per la viabilità, lasciando pedonale il ponte sulla ferrovia, così come richiesto dai residenti. La delibera con la quale il consiglio comunale, alla fine dello scorso ciclo amministrativo, aveva dato il preventivo assenso alla variante urbanistica necessaria per cambiare la destinazione d'uso dell'ex Cenacolo, condizionava, infatti, il via libera definitivo all'intervento

edilizio alla realizzazione - da parte della proprietà dell'immobile - di un nuovo sistema stradale, con trasformazione del ponte pedonale sulla ferrovia in ponte carrabile. Ma contro questa scelta erano "insorti" subito i residenti della zona, che hanno costituito un comitato "ad hoc", contestando l'impatto che la nuova viabilità avreb-



Il ponte sulla ferrovia

be avuto sul quartiere soprattutto in termini di perdita di parcheggi pubblici. E, dopo una lunga battaglia, il comitato è riuscito a "convincere" anche l'amministrazione comunale. Dopo gli impegni già assunti dall'assessore al Traffico Simone Farello si è così arrivati alla decisione di ieri, alla quale, però, la maggioranza si è presentata in modo scomposto, con un documento scritto all'ultimo minuto durante la seduta stessa, e poi anche cor-

No al ponte
carrabile
sulla ferrovia

Sì a un
parcheggio
d'interscambio

retto, fra le critiche dell'opposizione. Il testo presentato da Pd, SL e Verdi è stato, infatti, integrato con una proposta avanzata dal capogruppo di Rc, Antonio Bruno (e poi anche da SL e Verdi), per chiedere che al posto del nuovo ponte carrabile fra piazza Sivelli e le vie Acerbi e Nullo, sia individuato (sempre a carico dei propri-

tari dell'immobile), «un corrispettivo intervento di pubblica utilità, come ad esempio il parcheggio d'interscambio per la stazione ferroviaria e/o la riqualificazione dell'area del gattile». La Fincos, proprietaria dell'ex Cenacolo, dovrà anche farsi carico dell'abbattimento delle barriere architettoniche sulla rampa pedonale del ponte e del nuovo marciapiede in via Nullo (mentre non potrà più usare il ponte carrabile come strada di cantiere). Queste modifiche dovranno essere inserite in una nuova delibera di giunta da presentare al consiglio entro 30 giorni. Soddisfatto, per ora, il comitato dei cittadini: «Questo è un primo punto, adesso aspettiamo la delibera» commenta Paola Borghini; visibilmente contrariato, invece, il rappresentante della Fincos, che ha lasciato la sala rossa a passo spedito rifiutandosi di commentare.

[a.c.]